

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2  
Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente — In terza  
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50  
— Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-  
ziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1  
la linea.  
Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.  
**PAGAMENTI ANTICIPATI.**  
Si accettano corrispondenze purché firmate —  
I manoscritti restano proprietà del Giornale  
— Le lettere non affrancate si respingono  
Ogni numero Cent. 5 — Avvertato 10

# La Gazzetta d'Acqui

(parte corrente colla Posta)

## GIORNALE SETTIMANALE

### ORARIO DELLA FERROVIA

**PARTENZE:** p. Alessandria 8, — 7,30 — 20,24 — Savona 7,47 — 13,40 — 18,55 — Asti 7,41 — 20,45 — Genova 5,38 — 10,10 — 19,—  
**ARRIVI:** da Alessandria 7,36 — 18,50 — Savona 7,12 — 12,44 — 20,19 — Asti 9,30 — 18,43 — Genova 7,25 — 11,25 — 20,19

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 7 alle 22. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — La Banca Italiana di Sconto dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e al Mercoledì solo nelle ore antimeridiane — L'Agenzia delle Tasse dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

## L'ora dell'Italia

La stampa tedesca riproducendo la cronaca dei lavori parlamentari a Montecitorio ha dato larga ospitalità ai discorsi dei pochissimi deputati che hanno espresse idee e sentimenti contrari alla necessità e ai fini della nostra guerra, ed ha con cieca fiducia confessata la speranza riposta negli amici fedeli che in Italia lavorano per la loro causa.

Perciò ora che la coalizione delle forze germaniche, austro-ungariche, turchhe e bulgare ha varcato il confine della nostra Patria i nemici sperano di raccogliere i frutti delle supposte nostre discordie e di rifare con esse quella forza che non può più assicurare la loro vittoria. La speranza dei nemici andrà completamente delusa.

Tutte le opinioni tacciono, tutti i partiti si sono stretti in un fascio per la difesa della Patria, e la sacra unione nazionale si è fusa in una sola volontà invincibile: cacciare dal Friuli invaso il nemico che ha creduto di trovare al di qua dei confini un popolo imbecille, dilaniato da odii fratricidi, insensibile all'offesa e alla minaccia del suolo natio.

Dal giorno in cui il primo soldato nemico ha calpestato la nostra terra, l'Italia si è rifatta un'anima di acciaio, e nessun'arma, per quanto agguerrita, potrà ferirla.

Questa è la dimostrazione che gli Italiani devono dare a tutto il mondo che ha gli occhi rivolti sopra di noi in quest'ora critica: noi non siamo una nazione infrollita su cui è facile sperimentare la collera della barbarie, e i tedeschi dimenticano che la nostra storia ha le pagine più belle di fierezza, di indomita indipendenza, di stoicismo e di eroismo che possa vantare l'umanità intera. Ancora una volta l'Italia è chiamata a rinfrescare i gloriosi ricordi del suo Risorgimento, e questa volta è l'Italia unita che si batte e si difende, è l'Italia con la pienezza della sua coscienza nazionale, è l'Italia che ha mostrato di sapere vincere cento volte quando le forze sono pari.

La Francia ha ancora in gran parte nove dei suoi dipartimenti occupati, e le sue energie si moltiplicano con lo stupore del miracolo cacciando il nemico dalle sue terre e offrendo aiuti agli alleati; la Serbia è stata devastata in tutto il suo territorio, ma il suo esercito errabondo si è ricomposto e batte leoninamente alle porte di casa sua per entrare e rimanerovi; la Rumenia è stata per metà ridotta in schiavitù, ma l'ardore dei ritorni offensivi crepita dietro le trincee avanzate; il Belgio da tre anni sanguina senza che il carnefice abbia pietà, ma la sua anima indomita si leva fieramente e respinge ogni lusinga.

È suonata l'ora dell'Italia: il bastone tedesco si spezzerà sui petti italiani; il popolo nostro fiero delle sue magnifiche vittorie sarà splendido nella resistenza e nella volontà di vincere: noi vinceremo, e forse decisamente il nemico in piano, come lo abbiamo vinto sui monti.

Perché il fatto che il nostro confine ha potuto essere violato anche con le opere di difesa ci dimostra ancora di più che quel confine deve essere portato più in là, necessariamente, dove la sicurezza di insuperabili posizioni ci affiderà che i piani di Lombardia e del Veneto non saranno mai più minacciati nei secoli.

Serenità, fermezza e concordia: queste sono le armi che occorrono, e il popolo italiano le foggerà col suo valore.

### ESAMI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Gli esami di compimento e di promozione alle classi II, III, V, VI, rimandati a dopo un mese dall'inizio delle lezioni, avranno luogo nell'ordine seguente:

**Compimento** — Per i maschi: lunedì 19 novembre, ore 8,45 — Per le femmine: lunedì 19 novembre, ore 13,45.

**Promozione alla V. classe** — Per i maschi e per le femmine: lunedì 19 novembre, ore 8,45.

**Promozione alla VI classe** — Per i maschi e per le femmine: martedì 20 novembre, ore 13,45.

**Promozione alla II classe** — Per i maschi: martedì 20 novembre, ore 8,45 — Per le femmine: martedì 20 novembre, ore 13,45.

**Promozione alla III classe** — Per i maschi: mercoledì 21 novembre, ore 8,45 — Per le femmine: mercoledì 21 novembre, ore 13,45.

## Spaccio Municipale

Ad impedire ogni artificioso aumento del costo dei generi di prima necessità che nel corso dei primi anni di guerra andava manifestandosi in un modo galoppante, il Governo aveva disposto per la formazione ed attuazione del calmiera, ma viste le mille forme colle quali i venditori eludevano le disposizioni emanate, con Decreto Luogotenenziale 2 Agosto 1916 prendeva quel saggio ed encomiabile provvedimento che eccitava i comuni a promuovere gli spacci comunali e la costituzione degli enti autonomi allo scopo di esercitare un'azione moderatrice sui prezzi dei generi di prima necessità e per escludere, in tutta la sua possibilità, l'opera di intermediari.

L'On. Crespi nel prendere possesso del suo ufficio di Commissario Generale dei Consumi si è subito dato carico di adottare importanti provvedimenti perchè, in materia di vendita dei generi di prima necessità, siano tolti di mezzo gli intermediari che, per dirla colle precise parole del detto Onorevole: « Sono una delle piaghe che bisogna guarire subito con mezzi energici perchè come si sa ed è provato dai fatti d'ogni giorno, il rincaro dei viveri è dovuto, ad almeno per un terzo, alla rapacità degli intermediari ».

In sostanza adunque il Decreto Luogotenenziale prima, e i provvedimenti dell'On. Crespi poi, sono stati adottati per dare una pratica sanzione a quel calmiera che dai rivenditori di tutta l'Italia veniva con loro singolare e speciale amore... della propria borsa, eluso.

Di fronte a ciò sono meritevoli d'ogni elogio i Comuni delle metropoli Lombarde, Liguri, Piemontesi, Emiliane, Toscano, Venete ecc. che per i primi attuarono gli spacci municipali per la vendita diretta ai loro cittadini dei generi di prima necessità, e tutti quegli altri comuni di minore importanza che, per spirito d'emulazione e pel diretto beneficio della cittadinanza e specialmente

delle famiglie povere dei richiamati alle armi, imitarono il nobile esempio.

Fra questi ultimi vi è pure annoverato il nostro Comune, la di cui amministrazione impiantò il suo spaccio municipale che funziona regolarmente confortato dal plauso di tutta la cittadinanza e dalla benedizione delle povere famiglie dei richiamati, che mercè il sussidio governativo a loro corrisposto, trovano modo di acquistare presso il Magazzino Municipale ed a un prezzo onesto, i generi indispensabili al loro sostentamento.

Si dice che la Giunta Municipale stia studiando il mezzo per ampliare maggiormente la vendita dei generi di prima necessità, e che pensi a portare in luogo più centrale la sede dello spaccio non appena avrà trovato il locale. Tanto l'una che l'altra sono idee buonissime e che, mentre avranno l'encomio incondizionato dell'Autorità Prefettizia, la quale ha sempre spronato i Comuni a costituire gli spacci municipali, troveranno certamente la via facile per la loro attuazione, specie quella del trasloco dello spaccio, che potrebbe avere una sede centralissima e capiente, nei locali della Cassa di Risparmio, succursale di Torino, i quali col 31 dicembre del corrente anno rimarranno liberi dietro la già data disdetta, e che essendo di proprietà comunale, potranno senz'altro essere occupati col beneficio di scansare la spesa d'affitto di quelli in cui ora è impiantato lo spaccio comunale.

Un Cittadino.

**Temperatura dall'11 al 17 Novembre 1917.**  
Domenica 11 - Mass. + 9,— Min. + 4,—  
Lunedì 12 - » + 10,— » + 6,—  
Martedì 13 - » + 12,— » + 8,—  
Mercoledì 14 - » + 13,— » + 2,—  
Giovedì 15 - » + 9,— » + 5,—  
Venerdì 16 - » + 10,— » + 3,—  
Sabato 17 - » + 9,— » + 2,—

## Comitato Pro Mutilati

Lista precedente L. 11395,55 — Parte introito serata 8 corr. L. 124,65 — Robbiano Domenico, Rivalta B., 5 — Becchino Maria, 0,50 — Talico, 1 — Ivaldi Luigi, 3 — Contessa Filippini, acquisto distintivi, 7 — Totale L. 11536,70.